



I MONASTERI E LA VALLE DELLE ROSE

27 MAGGIO – 2 GIUGNO 2026, 7 giorni – 6 notti



Nel cuore della Bulgaria, la Valle delle Rose accoglie il viaggiatore come un quadro pieno di colori e profumi, che racconta la storia dei Re Traci. La leggenda vuole che le prime rose vennero portate dalla lontana Persia dai soldati di Alessandro Magno, da allora queste terre sono rimaste splendidamente incontaminate nei profumi e nelle tradizioni, dove il rito della raccolta dei petali avviene alle prime luci del mattino e, ancora oggi, esclusivamente a mano. Mentre nei campi si celebrava la bellezza, dietro alle mura dei monasteri si coltivava il sapere, e si celebrava la cultura nazionale. La singolare sensazione che si prova varcando le soglie dei monasteri bulgari, è un mix di reverenza e ammirazione, nei confronti della quiete surreale dei cortili ornati di fiori variopinti e pergolati carichi di storia.

SPECIALE
FESTIVAL
DELLE ROSE

SOFIA → RILA → PLODIV → KAZANLAK → VELIKO TARNOVO → ALBANASSI

1° giorno, mercoledì 27 maggio 2026: Bergamo Orio al Serio > Sofia

Ritrovo dei signori partecipanti in mattinata all'aeroporto di Bergamo, disbrigo delle formalità di imbarco e partenza con il volo FR 3437 delle 10h30 diretto a Sofia. Arrivo previsto alle 13h30 dopo 2h di volo, incontro con la guida e pranzo in ristorante. Nel pomeriggio, primo tour panoramico di Sofia con la visita alla Cattedrale di Aleksandr Nevsky, la Chiesa Russa di San Nicola, il Complesso del Largo, con i suoi imponenti edifici in stile classicista socialista, e il Museo Archeologico, ospitato in una ex moschea. Cena e pernottamento.

 **Sofia.** Pochi sanno che Sofia è la terza città più antica d'Europa, dopo Atene e Roma. I resti della città antica sono tuttora ben visibili e il Museo Nazionale di Storia rappresenta il più grande archivio archeologico dei Balcani, le sue 650.000 voci costituite da materiali di epoche preistoriche fino al giorno d'oggi, costituiscono il più grande tesoro della città. Il Museo Nazionale di Storia venne spostato nella residenza del presidente bulgaro nella zona della chiesa di Boyana, una chiesa medievale ortodossa bulgara decretata dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità. La chiesa è uno dei monumenti di arte orientale medievale più completi e meglio conservati, i suoi affreschi, dipinti nel 1259, ne fanno una delle più importanti collezioni di pittura medievale e segnarono l'inizio del Rinascimento europeo.

2° giorno, giovedì 28 maggio 2026: Sofia > Rila > Sofia

Pensione completa.

In mattinata, partenza per la visita del monastero di Rila (120 Km, 2h), il più importante e famoso del Paese, dichiarato patrimonio Unesco. Dopo la visita al monastero, proseguimento con la visita alla Chiesa di Boyana, sito UNESCO celebre per i suoi affreschi medievali ben conservati, e la visita al Museo Nazionale di Storia. Rientro a Sofia per la cena in un ristorante tradizionale. Pernottamento in hotel.

 **Rila.** a Rila si trova l'omonimo monastero, qui costruito da un eremita perché la zona offriva riparo ideale per una vita di meditazione. Nel 1883 un incendio lo distrusse quasi completamente, ma fu poi ricostruito simile ad una fortezza. Verso la fine del XIV secolo gli eserciti dei Turchi ottomani invasero la Penisola balcanica: sorprendentemente il monastero rimase illeso e conservò i privilegi che aveva ottenuto dai re bulgari e che furono confermati dai sultani. Tuttavia, venne poi distrutto dai "kargiali" (bande di facinorosi che infestarono a lungo le terre balcaniche dell'Impero ottomano a partire dalla fine del XVIII sec.) e fu ricostruito nell'aspetto che ha oggi nella prima metà del secolo scorso. Non solo la chiesa principale del convento desta l'ammirazione dei visitatori con i suoi affreschi, icone e intagli di stupenda bellezza, anche la biblioteca del monastero è molto ricca, ospita infatti 20 000 volumi tra antiche agiografie, vangeli, incunaboli.

3° giorno, venerdì 29 maggio 2026: Sofia > Plovdiv > Kazanlak (Valle delle Rose)

Pensione completa.

Di buon mattino, partenza per Plovdiv (145 km, 2h30'). All'arrivo, visita del centro storico, al Teatro Romano, uno dei teatri antichi meglio conservati al mondo, e al Museo Etnografico, ospitato in un edificio ottocentesco. Nel pomeriggio, proseguimento per Kazanlak (140 km, 2h20') e visita della tomba tracia patrimonio Unesco e al Museo delle Rose, per conoscere la storia della produzione dell'olio di rosa nella regione. Cena tipica bulgara in un ristorante locale, sistemazione in hotel e pernottamento.

Plovdiv. capitale, con il nome Eumolpias, della tribù dei traci Odrisi; nel 341 a.C. fu presa da re Filippo II di Macedonia (padre di Alessandro Magno), che la ribattezzò "Filippopoli". Dopo la caduta dell'Impero macedone, la città riprese il ruolo di capitale degli Odrisi, in rapporto di discontinua amicizia con i romani insediatisi in Macedonia, che si impadronirono della città nel 46 d.C., dopo un'aspra battaglia condotta dall'imperatore Claudio. Traiano la restaurò e Marco Aurelio la fece capitale della Tracia romana fino al Danubio; cinse di mura i tre colli centrali e da questi denominò la città Trimontium, divenuta ben presto splendida e importante al punto da battere moneta. Fu il crocevia di importanti strade imperiali provenienti dal nord e dall'ovest dei Balcani. La città subì gravi distruzioni in occasione del passaggio delle Crociate. A questo periodo risale anche il ritorno dei bulgari, che s'impadronirono nuovamente della città nel 1206. Da questa data al 1322 Filippopoli passò di mano fra i bulgari e i bizantini non meno di undici volte. Nel 1364 la città fu conquistata dai turchi di Murad I: dopo un breve, tragico periodo di lotte tra principi turchi, la città venne ribattezzata Filibè e conobbe una grande prosperità, grazie ai commerci che si spingevano ben oltre i confini dell'Impero Ottomano. Divenuta nel 1636 Plovdiv, fu presa dall'armata russa del generale Iosif Gurko il 16 gennaio 1878 e il Congresso di Berlino (13 luglio 1878) la fece capitale del principato indipendente della Rumelia orientale, sotto lo scettro del principe Alessandro Bogoridi. Solamente nel 1885, anno in cui la Rumelia orientale si unificò col principato di Bulgaria, Filippopoli tornò sotto sovranità bulgara. In seguito alla seconda guerra mondiale la Bulgaria entrò nell'orbita dell'Unione Sovietica, ma Plovdiv rimase un centro vitale del movimento democratico.

4° giorno, sabato 30 maggio 2026: Kazanlak > Karlovo > Shipka > Drjanovo > Veliko Tarnovo

Pensione completa.

Partenza per Karlovo (50 km, 1h) il cuore della Valle delle Rose. La valle è animata in questo periodo dell'anno dalla Festa delle Rose, e sarà possibile assistere ed eventualmente partecipare alla raccolta dei preziosi petali della rosa damascena e alle manifestazioni folkloristiche locali. Proseguimento per Shipka (12 Km, 10') dove si trova il monastero con il memoriale dedicato ai soldati russi caduti durante le guerre Russo-turche nel 1877. Visita al monastero di Drjanovo (60 Km, 1h), e proseguimento per Veliko Tarnovo (25 Km, 30'), la capitale medievale della Bulgaria. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

 **La valle delle rose** si estende tra Karlovo e Kazanlak, al centro della Bulgaria, ed è celebre per la coltivazione estensiva di rose, soprattutto della varietà damascena nei colori bianco, rosa e rosso, e nello specifico della qualità Trigintipetala (la cosiddetta "rosa di Kazanlak") dall'odore particolarmente persistente, che è stata importata nella zona dalla Turchia e dal Medio oriente. Da questi fiori viene poi prodotto il relativo olio di rose, di cui nella Valle delle rose se ne fabbrica circa l'85% di tutto il mondo e che viene usato dalle aziende profumiere. La maggior parte delle industrie che estraggono gli oli essenziali dai fiori si trovano nella principale città della regione, Kazanlăk, ma la rete industriale si estende anche alle vicine località di

Karlovo, Sopot, Kalofer e Plovdiv. Le rose vengono coltivate all'aria aperta e non in serre, cosicché si ha una sola stagione di raccolta breve, ma molto intensa, che va da maggio a giugno: durante il bimestre l'intera area è intrisa di profumo di rose e completamente coperta di fiori, e si svolgono in tutte le città della vallata celebrazioni folk dedicate ai fiori. Il processo di raccolta è ancora oggi eseguito con tecniche tradizionali e viene solitamente svolto da maestranze femminili, a cui si richiede destrezza e pazienza data la difficoltà di cogliere fiori dal gambo spinato, che vengono tagliati a uno ad uno e trasportati alla distilleria con ceste di vimini.

5° giorno, domenica 31 maggio 2026: Veliko Tarnovo > Arbanassi > Veliko Tarnovo

Pensione completa.

Visita guidata di Veliko Tarnovo, con la fortezza di Tsarevets, la città vecchia e Samovodska Charshia, una strada dove si trovano ancora oggi laboratori artigianali di produzione locale. Visita della vicina Arbanassi (10 Km, 15') un vero e proprio museo di architettura all'aria aperta. Visita al borgo e alla Chiesa della Natività, dagli interni interamente affrescati. Rientro in hotel per la cena e il pernottamento.

Veliko Tarnovo è una delle più antiche città del paese. Il monumento più significativo è il Tsarevets, una fortezza medievale, situata sulla cima omonima, e circondata su tre lati dal fiume Yantra. Gli scavi mostrano che, sebbene Tsarevets sia circondato da un muro fortificato, non era una fortezza chiusa, ma un vero e proprio borgo medievale, al centro del quale si trovavano il palazzo, la chiesa San Petka, diversi edifici residenziali ed amministrativi, serbatoi d'acqua e torrioni difensivi. La residenza del Patriarca era sulla parte più alta di Tsarevets, vicino alla famosa chiesa del Patriarca "L'Ascensione di Cristo".

6° giorno, lunedì 1° giugno 2026: Veliko Tarnovo > Prohodna > Sofia

Pensione completa.

Partenza per la visita alle grotte di Prohodna (150 Km, 2h), conosciute come "gli occhi di Dio" per la presenza di due larghi fori naturali proprio a forma di occhi giganti (passegiata di circa 500 mt). Arrivo a Sofia (115 Km, 1h30'), sistemazione in hotel, tempo a disposizione per le ultime visite individuali. Cena e pernottamento.

7° giorno, martedì 2 giugno 2026: Sofia > Bergamo Orio al Serio

Prima colazione in hotel.

Trasferimento in aeroporto in tempo utile con il volo Ryanair FR3438 delle 10h45 diretto a Bergamo. Arrivo previsto alle 11h50 dopo 2h05' di volo.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE
BASE 30 PERSONE € 1.530
BASE 25 PERSONE € 1.590
BASE 20 PERSONE € 1.640

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 220

Il prezzo del volo low cost è quello rilevato alla data del presente programma.

Le tariffe sono soggette a repentine variazioni e non possono essere opzionate.

Pertanto vanno sempre riconfermate prima dell'emissione.

QUOTA DI GESTIONE PRATICA € 50

Le quote comprendono:

- ✓ voli low cost Ryanair Bergamo / Sofia andata e ritorno (tariffa in vigore al 16/12/2025);
- ✓ bagaglio in stiva da 20 kg;
- ✓ sistemazione in hotel 3 o 4 stelle;
- ✓ pensione completa dal pranzo del giorno 1 alla colazione del giorno 7;
- ✓ trasferimenti in pullman privato GT per tutta la durata del tour;
- ✓ ingressi ai siti in programma: teatro romano e museo etnografico a Plovdiv, Monastero Rila, tomba tracia e museo delle rose a Kazanlak, Chiesa di Shipka, monastero Dryanovo, fortezza di Tsarevets a Veliko Tarnovo, Chiesa della Natività di Arbanassi, grotte di Prohodna, Cattedrale di Aleksandr Nevsky, Chiesa Russa di San Nicola, Chiesa di Boyana;
- ✓ **biglietti per il Festival delle Rose a Karlovo**, comprensivi di programma folkloristico, raccolta delle rose, dimostrazione della produzione dell'olio di rosa, degustazione di prodotti a base di rosa e posti a sedere per la sfilata del Festival delle Rose.
- ✓ guida parlante italiano a disposizione per tutto il tour;
- ✓ auricolari per tutta la durata del tour;
- ✓ assicurazione ALLIANZ sanitaria (massimale € 30.000) e bagaglio (massimale € 1.000);
- ✓ assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni).

Le quote non comprendono:

- ✗ pasti non menzionati nel programma;
- ✗ bevande;
- ✗ mance e facchinaggi (consigliate € 20 a persona per tutto il tour);
- ✗ tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Assicurazioni facoltative:

- █ assicurazione annullamento viaggio:
 - + 60 € fino a 1.500 € di spesa
 - + 75 € fino a 2.000 € di spesa

Gli importi indicati si intendono a persona e sono comprensivi di imposte di assicurazione e diritti d'agenzia.

La sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa ALLIANZ contro i rischi di annullamento del viaggio copre per qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza.

La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta e saldata contestualmente alla conferma del viaggio con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni contrattuali, con particolare riferimento ai paragrafi "Esclusioni". I diritti nascenti dai contratti di assicurazione dovranno essere esercitati dal viaggiatore direttamente nei confronti delle compagnie di assicurazioni contraenti, alle condizioni e con le modalità previste nelle polizze medesime, prestando attenzione in particolare alle tempistiche per l'apertura del sinistro, alle franchigie e alle limitazioni ed esclusioni.

Prima della sottoscrizione vi invitiamo prendere visione delle condizioni di polizza disponibili sul nostro sito www.traveldesignstudio.com.

Su richiesta sono inoltre disponibili polizze sanitarie e annullamento con massimali sanitari più estesi e casistiche in copertura annullamento più ampie.

Operativi aerei (non sono state effettuate prenotazioni):

✈ FR 3437	Bergamo	Sofia	10h30	13h30	2h00
✈ FR 3438	Sofia	Bergamo	10h45	11h50	2h05

Hotel quotati (o simili):

- ➡ Sofia Grand Hotel Astoria**** ●●●
- ➡ Veliko Tarnovo Park Hotel Asenevtsi *** ●●●●●
- ➡ Kazanlak Hotel Zornitsa *** ●●●●

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

- ➡ Carta d'identità valida per l'espatrio oppure passaporto in corso di validità.
- ➡ **I viaggiatori provvederanno prima della partenza a verificare presso le competenti autorità (Governo Italiano tramite il sito www.governo.it, Questure locali, Ministero Affari Esteri tramite il sito www.viaggiaresicuri.it, ASL regionali e locali) che i propri documenti siano in regola con le indicazioni fornite e ad adeguarsi in tempo utile prima dell'inizio del pacchetto di viaggio. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più viaggiatori potrà essere imputata a Travel Design Studio.**
- ➡ Travel Design Studio non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi per l'espatrio.

Note:

- ➡ Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.
- ➡ Sulle tratte operate in modalità low cost i posti sono assegnati automaticamente e potrebbe non essere possibile riservarli.
- ➡ Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.
- ➡ I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.
- ➡ Non è consentita la riproduzione, nemmeno parziale, di questo programma senza il consenso espresso di Travel Design Studio.
- ➡ Rif. 6716 UCT

Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.

Al 31 luglio 2026, la lista include 1.248 siti in 170 paesi dei 196 che hanno ratificato la Convenzione.

